



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N° 63 del 14 novembre 2023

OGGETTO: Approvazione Rendiconto della gestione e relativi allegati anno 2022.

L'anno duemila ventitré addi quattordici del mese di novembre alle ore 19:15 e seguenti il Consiglio Comunale, in seguito ad avvisi diramati e consegnati a norma di legge, si è riunito, nella solita sala delle adunanze, nelle persone dei signori:

	Cognome	Nome	P	A		Cognome	Nome	P	A
1	ABBATE	GIUSEPPE		X	13	MIANO	SEBASTIANO	X	
2	BARTOLOTTA	FABIANA	X		14	PERDICHIZZI	FRANCESCO	X	
3	BENENATI	GIANFRANCO	X		15	PINO	ANGELITA	X	
4	BONGIOVANNI	DAVID		X	16	PINO	ANGELO PARIDE	X	
5	CAMPO	RAFFAELLA	X		17	PINO	CARMELO		X
6	CATALFAMO	GIORGIO L.	X		18	PINO	TOMMASO	X	
7	GIUNTA	CARMELO		X	19	PIRRI	LIDIA	X	
8	GRASSO	TINDARO	X		20	RECUPERO	AGOSTINA		X
9	LA MALFA	STEFANO	X		21	SCARPACI	GIUSEPPE	X	
10	LA ROSA	GIAMPIERO		X	22	SCOLARO	MELANGELA	X	
11	MAIO	PIETRO	X		23	SIDOTI	GABRIELE	X	
12	MAMI'	ANTONIO D.	X		24	TORRE	ILENIA	X	

Consiglieri assegnati n° 24 Consiglieri Presenti n° 18 Assenti n° 6.

Assume la presidenza il Presidente Dott. PINO Angelo P. il quale riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Natoli Scialli Maria

Per l'Amministrazione sono presenti il Vice Sindaco, Assessore Barbera.

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento iscritto al punto n. 1 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: Approvazione Rendiconto della gestione e relativi allegati anno 2022.

Il Vice Sindaco CALDERONE: questo provvedimento costituisce il primo atto delle tematiche di natura finanziaria che si ultimeranno con l'esame della delibera dissesto; si tiene conto della modalità di rappresentazione del disavanzo in considerazione delle prescrizioni della Corte dei Conti. Il disavanzo è già inserito nel piano di riequilibrio come da ultimo rimodulato nel 2022. Il piano di riequilibrio imponeva delle restrizioni alla spesa corrente e quindi ai servizi essenziali ed è per questo che è maturata questa scelta.

Il Consigliere MAMÌ chiede chiarimenti sulle perdite di società partecipate e sul fondo e se la questione dell'ATO ME2 viene considerata. Chiede quali attività ha avviato l'Amministrazione e se è il caso di provvedere ad un ad un accantonamento maggiore.

Il Vice Sindaco si sta facendo una riflessione con gli Enti soci per trovare una linea comune data la diversità di posizione e c'è l'intenzione di coinvolgere anche la Regione.

Il Consigliere MAMÌ essendo S.p.A. il C.C. prevede azioni di stimolo. Chiede ai revisori se eventuali perdite andranno imputate al dissesto.

Il Revisore dei Conti Dott. TAORMINA risponde che dovrebbe rilevare l'annualità della perdita.

Il Consigliere PIRRI chiede alla Dott.ssa Truglio se è stata censita la massa debitoria.

Entrano i Consiglieri Abbate e La Rosa.

Il Consigliere MAMÌ chiede chiarimenti sui costi dell'energia elettrica e sui costi dei servizi domanda individuale.

Il Vice Sindaco si sta già lavorando con gli uffici per avere una ricognizione più puntuale possibile.

Il Consigliere PINO TOMMASO chiede chiarimenti sull'interlocuzione con il Ministero che avrebbe invitato il comune al dissesto.

Il Vice Sindaco chiarisce che si è avuta l'interlocuzione col Governo Centrale per verificare gli eventuali aiuti ai Comuni in dissesto e con il MEF.

Il Consigliere MAMÌ chiede i dati della riscossione dell'evasione tributaria alla Dott.ssa Truglio

La Dott.ssa Truglio risponde con i dati forniti dalla Municipia.

Il Consigliere SCOLARO chiede chiarimenti sulle Società partecipate e attività di recuperi crediti.

La Dott.ssa Truglio risponde con riferimento ad attività di Municipia.

Il Consigliere PINO TOMMASO: il Piano di riequilibrio fu approvato dalla Giunta Materia nell'ottobre 2018 e nel 2020 arrivò il Covid. La precedente amministrazione aveva iniziato l'attività sul risparmio energetico anche grazie ad un project ed aveva iniziato la vendita delle case popolari e aveva la stima dell'agenzia per immobili. Comunica che la notte delle elezioni non erano designati come assessori né Molino né Paterniti, ma il Sindaco disse che non avrebbe giurato senza questi nomi. L'ex Assessore Paterniti avrebbe voluto interrompere la gara di riscossione coattiva. Nel 2021 il previsionale si è chiuso grazie al finanziamento con emendamento dell'On. Calderone. Dalla relazione dei Revisori dei Conti non si evince il raggiungimento di azioni del piano e non c'è stata riscossione per come prevista dal Piano per colpa di questa Amministrazione che non ha fornito una

banca dati. Il Project per pubblica illuminazione non realizzato è causa principale di questo dissesto, come le spese inutili di questa Amministrazione gli affidamenti diretti che non hanno consentito risparmi. Questa è un'Amministrazione allo sbando.

Il Consigliere MAMÌ: bisogna cambiare rotta del bilancio e mantenerla come si è fatto seppure per breve tempo con l'Amministrazione di cui ha fatto parte. È arrivata l'armonizzazione contabile che col FCDE ha portato verità nei bilanci Comunali. Si è arrivati al riequilibrio dal 2018 e già allora si vedeva che non avrebbero potuto esserci risultati, ma si fece il tentativo. Sulla stima degli immobili da vendere si evidenziò che erano previsioni troppo ottimistiche. Il dissesto non può essere imputato a una sola Amministrazione ma a situazioni protratte nel tempo. Il dissesto è un punto di partenza e la colpa più grande sarebbe oggi quella di non cambiare rotta per arrivare ad una gestione sana.

Il Consigliere SCOLARO sottolinea la necessità di una presa di coscienza e bisogna comprendere l'importanza dei conti sani nel tempo.

Alle ore 20:28 esce il Presidente ed assume la presidenza Miano.

Non si sono probabilmente gerarchizzate bene le esigenze dell'Ente e le relative spese. Ha condotto una battaglia sul piano di riequilibrio in assoluta buona fede nella consapevolezza che il legislatore prevede ipotesi intermedie prima di giungere al dissesto. L'Amministrazione in corso in passato ha fatto tramite i suoi componenti con il sostegno del Sindaco dichiarazioni che non consentono di capire cosa è successo in due anni. La situazione deficitaria non poteva essere risanata in così poco tempo come sostenuto da un ex Assessore di questa Giunta ed è stata messa a repentaglio la credibilità di questa Amministrazione. Si chiede come si seleziona in questa Città il personale politico, ci vuole uno sforzo di coscienza e di onestà intellettuale per riconoscere questo errore. Nell'ambito dello stesso mandato è stato come se si fossero due diverse visioni della stessa Amministrazione in contrasto tra loro.

Il Consigliere TORRE era chiaro che si sarebbe giunti a questo atto. Nel corso del tempo si sono susseguite Amministrazioni che hanno dato indirizzi in una direzione ma questa Amministrazione invece non è stata coerente. Il responsabile dello stato attuale non è da attribuire solo a questa amministrazione ma c'è stata mancanza di coerenza tra quello che è stato detto e quello che è stato fatto. C'è un disavanzo di circa 14 milioni di euro e ritiene che Amministrazione ha sbagliato modo di amministrare sin dall'inizio Ricorda che il Sindaco in un'intervista dichiarò che avrebbe scelto Assessori per competenze e professionalità e poi oggi contesta l'operato dei suoi ex Assessori ma in questi due anni più volte gli erano stati lanciati messaggi dall'opposizione per correggere il tiro, Entra il Consigliere Bongiovanni.

ma i suggerimenti non sono stati seguiti e si dissocia da questa amministrazione oggi ancora di più. Le azioni più significative del piano non sono state realizzate e ricorda quante interlocuzioni vi sono state vi sono sui beni immobili e i suggerimenti non sono stati seguiti. Durante la pandemia sono arrivati trasferimenti che hanno consentito di chiudere i bilanci. Questa amministrazione avrebbe potuto percorrere una strada diversa e non lo ha fatto.

Il Consigliere CAMPO: quella di oggi fotografia del 2022 ma conclusioni che si traggono riguardano un modus agendi anche di altri anni. Bisogna seguire un ordine temporale degli ultimi venti anni. Andiamo incontro a un disastro annunciato. Cambiare rotta significa chiarire le responsabilità di chiaro colore politici di centro destra che ha governato per quasi 22 anni tranne un breve periodo.

Unico modo per cambiare rotta sono le dimissioni di questa Giunta e che il centro destra faccia un passo indietro senza buttare confusione nei cittadini. Sono da definire politicanti quelli che hanno condotto Barcellona al dissesto anteponendo la ricerca del consenso alla responsabilità. Si disse già nel 2018 che il piano avrebbe condotto all'agonia. Il tentativo di risanare il bilancio in questi cinque anni non è stato fatto come invece si chiedeva al momento dell'accesso al fondo di rotazione per non gravare sui cittadini. L'Assessore al bilancio della Giunta Materia è stato l'unico confermato dalla giunta Calabrò e questo è un dato politico. C'è chi vuole amministrare ad ogni costo e se ci si vuole smarcare lo si vede dalle scelte quotidiane. L'unica scelta sarebbe le dimissioni ma comunque occorre una squadra più coesa per dare messaggi più chiari alla cittadinanza.

Il Consigliere PINO ANGELITA si sofferma su un atto di accusa preciso nei confronti di questo Sindaco ma chi accusa faceva parte di questa giunta e infatti l'Assessore al bilancio era l'espressione di Forza Italia. Non interessa chi è la persona fisica che ha voluto l'assessore al bilancio. Il punto nodale avviene nel 2021. Non è semplice la dichiarazione di dissesto che è anche assunzione di responsabilità e si devono perseguire prima tutti gli strumenti offerti dalla legge; la differenza delle norme è sostanziale e i comuni hanno il dovere di praticare prima del dissesto che è estrema ratio tutte le misure possibile e sia arriva al dissesto dopo che si verifica inapplicabilità tecnica del P.R.. La modifica del piano 2021 non tiene conto che in tre anni le misure non erano attuate e si ridotta solo ad alcune modifiche inutili tranne diminuzione del tempo di durata e una valutazione del fondo contenzioso ridotto a meno della metà. Il disavanzo è dovuto all'incremento dei fondi nel piano e invece tra i due piani del 18 e del 21 c'è un forte abbattimento del fondo contenzioso prima calcolato con rischio soccombenza per tutte le cause al 100%. Questo dato numerico è stato trattato con superficialità. Non è onesto fare atti di accusa a una o ad altra Amministrazione perché un disavanzo di 38 milioni non può essere imputato ad una sola persona. È svilente ricondurre il dibattito sui social perché la politica deve essere di alto livello. La Giunta ha adottato con amarezza e con senso di responsabilità la delibera del dissesto.

Il Consigliere BONGIOVANNI evidenzia che c'è un passaggio dei revisori dei Conti su un avanzo di 207.000 euro ma non vorrebbe che si pensi che sia un dato positivo perché bisogna fotografare la situazione complessiva di raffronto tra 22 e 21 e su attività ammesse e su quello che è stato fatto ad esempio per i servizi a domanda individuale tra cui il teatro.

La situazione che si è creata è dovuta ai tanti errori degli ultimi 5/6 anni anche commessi da chi oggi vuole fare opposizione tacciando altri di eccessiva morbidezza solo perché si vuole ragionare. Ci si è battuti per un piano con accesso al fondo che aveva in sé tutti gli aspetti negativi di un dissesto. Il discrimine tra i due atti è la fiducia nella capacità di amministrare e di chi elabora un piano serio e deve metterlo in atto. Nel 2018 erano previsti in entrata 5 milioni per efficientamento energetico solo per avere presentato domanda a finanziamento a sportello e allora che fiducia si poteva avere. Questa Amministrazione è figlia della precedente ma apprezza che abbia preso questa decisione così come apprezza chi è voluto uscire da questa amministrazione per non avere voluto accettare certe decisioni. Il dissesto non è solo nei numeri di stasera perché il problema è lo stesso di 5 anni fa. Si chiede se c'è la capacità di gestire questa fase con spirito diverso, sapendo che questa fase non darà ritorno di popolarità e non ci sarà la possibilità di dare risposte ai cittadini.

Alle ore 21:30 il consigliere Tommaso Pino chiede la verifica del numero legale: Consiglieri presenti

in aula n.14, Consiglieri assenti n. 10.

Il Consigliere MAIO per dichiarazione di voto: ringrazia i Consiglieri per gli interventi equilibrati; si è cristallizzata la non volontà di un gruppo di partecipare ai lavori e votare ma anzi quello di far cadere il numero legale anche quando si vota il rendiconto 2022. Era noto il deficit strutturale dell'ente. Il Piano era poco equilibrato tra entrate e uscite e presentava difficoltà strutturali che hanno solo rimandato l'agonia; non ne condivideva l'impalcato; la rimodulazione ha dimezzato il fondo contenzioso e non è stata una scelta equilibrata come quella di inserire il finanziamento di 5 milioni che poi fu eliminato nella rimodulazione; apprezza il segnale di collaborazione di colleghi che rimangono in aula.

Il Consigliere GRASSO: non si possono attaccare gli ultimi mesi di questa amministrazione e i problemi erano legati già al 2018; nonostante le valutazioni del precedente esperto si è arrivati oggi a questa situazione e con atto di responsabilità e onestà intellettuale bisogna votare questo provvedimento. Apprezza gli interventi qualificati di chi ha vissuto questi momenti storici e sa che è sempre una decisione sofferente. Oggi tutti insieme si può collaborare per risolleva la città e anticipa voto favorevole.

Il Consigliere MAMÌ il rendiconto non ha valutazione positiva non perché se ne mette in dubbio la veridicità ma per una valutazione politica ma c'è la responsabilità di essere presenti in aula anche se questo non deve essere confuso con l'adesione a questa amministrazione e la collaborazione è un altro discorso.

Il Consigliere BONGIOVANNI non si fa scappare l'occasione di votare il provvedimento che certifica il fallimento. Oggi non vi potrà essere più la collaborazione dato che questa strada è già stata percorsa e non ha portato risultati.

Il Consigliere SCOLARO voto favorevole al provvedimento ma non all'Amministrazione. Bisogna consentire l'approvazione per procedere verso una successiva misura e votare è un atto responsabile. L'Assessore BARBERA apprezzamento per quanto espresso dal Consigliere Mami che si esprime con concetti rari di lealtà e manifesta apprezzamento per la dignità nell'espletare il ruolo a differenza di chi abbandona l'aula. Esiste un cambio di legislazione che obbliga a questo provvedimento. Spera che sia un punto di inizio di un nuovo corso. Non bisogna negarsi quando ci sono responsabilità. Oggi abbandonare la nave significherebbe fuggire ma si resta per cercare di cambiare le cose.

IL PRESIDENTE, pone in votazione, il provvedimento per appello nominale.

Consiglieri Presenti 14

Consiglieri Votanti 14

Favorevoli 12

Contrari 2 (Campo, Mami)

Il provvedimento viene approvato con voti favorevoli 12 e Contrari 2.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Abbate, Bartolotta, Benenati, Giunta, Pino Carmelo, Pino Tommaso, Pirri, Recupero, Sidoti, Torre.

IL PRESIDENTE, pone in votazione, il provvedimento per appello nominale, l'immediata esecuzione del provvedimento che viene approvata con voti favorevoli 14 pertanto il provvedimento viene dichiarato immediatamente esecutivo.

Si dà atto che erano assenti alla votazione per l'immediata esecuzione i Consiglieri Abbate, Bartolotta, Benenati, Giunta, Pino Carmelo, Pino Tommaso, Pirri, Recupero, Sidoti, Torre.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Visto l'esito delle votazioni;

DELIBERA

APPROVARE e far propria l'allegata proposta di deliberazione avente per oggetto: Approvazione Rendiconto della gestione e relativi allegati anno 2022 che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

Città Metropolitana di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 61 del 18-07-2023

Oggetto: Approvazione Rendiconto della gestione e relativi allegati anno 2022

Settore competente: DIR 3^

Proponente: CALDERONE SANTI

DATO ATTO che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 29 novembre 2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2022-2024 e con deliberazione del Consiglio comunale n. 42 del 29 novembre 2022 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024 redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 27 luglio 2022 è stata approvata la rimodulazione al piano di riequilibrio pluriennale ex art. 243 bis del TUEL per il periodo 2018 (anno di approvazione del P.R.P.) - 2032;

PRESO ATTO che:

- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, giusta nota di trasmissione del 26.1.2023, acquisita al protocollo n. 4980, ai sensi dell'art. 226 del d.Lgs. n. 267/2000, sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (ordinativi di incasso e di pagamento e relativi allegati di svolgimento);
- con determinazione dirigenziale R.G. n. 1189 del 21.6.2023 l'ufficio ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2022 con le risultanze del conto del bilancio;
- con determinazione dirigenziale R.G. n. 1186 del 21.6.2023 è stato parificato il conto degli agenti contabili interni riscuotitori e con determinazione dirigenziale n. 1188 del 21.6.2023 è stato parificato il conto dell'economo;
- il concessionario per il servizio di riscossione ha trasmesso il conto riferito alle riscossioni sui singoli ruoli e la cui parificazione è stata effettuata con determinazione dirigenziale n. 1187 del 21.6.2023;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 148 del 26.6.2023, si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscriverne nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne comportano la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- con deliberazione di Giunta Municipale n. 170 del 14/7/2023 è stato approvato lo schema di rendiconto della gestione 2022;

- con determinazione dirigenziale n. 1251 del 28.6.2023 si è provveduto alla ricognizione delle variazioni patrimoniali al 31 dicembre 2022;

DATO ATTO che l'Ente:

- non versa in condizione di deficitarietà strutturale, così come evincesi dall'apposita tabella allegata e dalla determinazione dei parametri definiti dal D.M. 18 febbraio 2013, presentando due parametri negativi su otto:
 - *Indicatore di sostenibilità del disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio maggiore del 1,20% rapportato ai primi tre titoli dell'entrata;*
 - *Indicatore debiti in corso di riconoscimento + debiti riconosciuti e in corso di finanziamento maggiore dello 0,60% rapportati ai primi tre titoli dell'entrata;*
- ha sostenuto spese di rappresentanza sostenute dagli Organi di Governo dell'Ente nell'anno 2022 (art. 16, comma 26, del decreto legge n. 138/2011 come da prospetto allegato);
- ha sostenuto la complessiva spesa di personale (cod. 1) pari ad Euro 8.251.922,96 riferita a n. 289 dipendenti in servizio al 31 dicembre 2022 (di cui n. 112 dipendenti a tempo indeterminato, n. 141 unità di personale con contratto a tempo determinato e part time gs. L.R. N. 16/06 e n. 36 lavoratori ex a.s.u.). La spesa di personale (interventi di spesa correnti n.ri 01) e 07) è coperta da contribuzioni da parte della Regione Siciliana per € 1.562.249,06 per il personale art. 30 L. N. 5/2014 e per € 270.394,32 (somme accertate nel 2022 per gli anni 2020 e 2021) di contribuzione quinquennale, per il personale ex as.u.;
- ha previsto per l'anno 2022 i seguenti servizi a domanda individuale: asilo nido, refezione scolastica, impianti sportivi e teatro;

VISTA la legge di bilancio 2023 comma 781 "Disapplicazione delle sanzioni per non copertura minima del costo dei servizi a domanda individuale" che dispone, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza determinatasi relativamente alla spesa per utenze di Energia elettrica e Gas, l'inapplicazione della sanzione di cui all'art. 243, comma 5, del Tuel (*sanzione pari all'1% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto della gestione del penultimo esercizio finanziario precedente a quello in cui viene rilevato il mancato rispetto dei predetti limiti minimi di copertura*) agli Enti Locali soggetti ai controlli centrali in materia di copertura del costo dei servizi a domanda individuale, di cui agli artt. 243, comma 2, e 243-bis, comma 8, lett. b, del Tuel, che per l'esercizio finanziario 2022 non riescano a garantire la copertura minima del costo di alcuni servizi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 243, comma 2, lett. a), b) e c), del Tuel;

VISTI:

- lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 per l'esercizio 2022 e relativi allegati;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013;
- il prospetto riguardante i dati SIOPE, allegato al rendiconto anno 2022, ai sensi di quanto previsto dal decreto MEF del 23.12.2009, in attuazione dell'art. 77 quater, comma 11, del D.L. n. 112/2008, Convertito, con modificazioni dalla legge 06 agosto 2008, n. 133;
- gli indicatori sulla tempestività dei pagamenti anno 2022, pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente;

DATO ATTO che seguito delle modifiche normative introdotte con la legge n. 145/2018 art. 1 comma 821 e dell'aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118/2011, al rendiconto devono essere

allegati i prospetti dimostrativi dell'avanzo di amministrazione allegato A.1, allegato A.2 e allegato A.3, di cui si forniscono informazioni di dettaglio nella relazione descrittiva allegata;

VISTA la legge 178/2020 che all'articolo 1 commi 791 e 792 prevede l'obbligo di allegare al rendiconto la certificazione sull'utilizzo delle quote del fondo di solidarietà vincolate al potenziamento dei servizi sociali comunali (art. 1, comma 792, della legge n. 178/2020 e DPCM 1 luglio 2021) e la certificazione sull'utilizzo delle quote del fondo di solidarietà vincolate al potenziamento del servizio di asilo nido (art. 1, comma 172, della legge n. 234/2021 e Nota metodologica "Obiettivi di servizio asili nido e modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto" approvata dalla Commissione Tecnica per i Fabbisogni Standard in data 27 febbraio 2023);

RICHIAMATE inoltre le seguenti disposizioni del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.:

– art. 151 comma 6: *“Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*;

– art. 231: *“La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, e dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili”*.

RILEVATO che, ai fini della stesura del Conto Consuntivo in esame, sono state rigorosamente osservate tutte le vigenti disposizioni in materia di contabilità pubblica;

RICHIAMATA la deliberazione della Corte dei Conti n. 166/2023/PRSP della Sezione Controllo per la Regione Siciliana sull'esame dei rendiconti finanziari degli esercizi 2018,2019, 2020 e dei bilanci di previsione degli esercizi 2019/2021, 2020/2022;

RITENUTO, altresì, di dover provvedere all'approvazione del Rendiconto anno 2022 previa acquisizione di parere ex ART. 239, comma 1, lettera d), del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO:

- che il saldo di cassa al 31 dicembre 2022 è di € 17.751.356,24 di cui cassa vincolata € 14.859.421,47;
- che la gestione dell'anno 2022 si chiude con un **disavanzo di amministrazione di - € 38.781.713,02** peggiorativo rispetto al risultato di amministrazione 2021, come illustrato nella relazione sulla gestione al rendiconto, per l'importo di **€ 5.815.684,53**, per cui l'Ente è tenuto ad adottare i provvedimenti di ripiano ai sensi dell'articolo 188 del TUEL;

PRESO ALTRESÌ ATTO delle risultanze dello stato patrimoniale e conto economico al 31 dicembre 2022 così come risulta negli allegati elaborati e sinteticamente così riassunti:

STATO PATRIMONIALE		
PATRIMONIO NETTO	AL 31 DICEMBRE 2022 Euro:	56.548.064,33
CONTO ECONOMICO		
RISULTATO DI ESERCIZIO	Euro:	- 7.409.788,79

RILEVATO che i documenti contabili delle società partecipate in possesso dell'Ente soggiacciono agli obblighi di pubblicazione nel sito istituzionale dell'ente locale www.comune.barcellona-pozzo-di-gotto.me.it, nell'apposita sezione di amministrazione trasparente-enti controllati-società partecipate ex articolo 227 comma 5 lettera a);

DATO ATTO che gli indicatori della tempestività di pagamento risultano pubblicati nel sito istituzionale dell'ente locale www.comune.barcellona-pozzo-di-gotto.me.it, nell'apposita sezione di amministrazione trasparente.

DATO ATTO che per il procedimento di cui trattasi non sussistono in capo al responsabile del servizio finanziario elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi come contemplato dal DPR n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165) e dal Codice di Comportamento dei dipendenti adottato da questo Ente nonché il vigente PNA approvato dal questo Comune;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni);
- il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni);
- il vigente regolamento di contabilità;

Si propone che il Consiglio Comunale deliberi

- DI RICHIAMARE la premessa come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- DI APPROVARE il rendiconto armonizzato 2022, redatto secondo lo schema all. 10 al D.Lgs. n. 118/2011, e corredato della tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e del piano degli indicatori e dei risultati di bilancio ex articolo 227 comma 5 lettera b) e c)) facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento come specificati nella legenda (Allegato 1 al presente atto);
- DI PRENDERE ATTO della certificazione sull'utilizzo delle quote del fondo di solidarietà vincolate al potenziamento dei servizi sociali comunali (art. 1, comma 792, della legge n. 178/2020 e DPCM 1 luglio 2021) e della certificazione sull'utilizzo delle quote del fondo di solidarietà vincolate al potenziamento del servizio di asilo nido (art. 1, comma 172, della legge n. 234/2021);
- DI DARE ATTO che la gestione dell'anno 2022 si chiude con un **disavanzo di amministrazione di - € 38.781.713,02** peggiorativo rispetto al risultato di amministrazione 2021, per l'importo di **€ 5.815.684,53**, per cui l'Ente è tenuto ad adottare i provvedimenti di ripiano ai sensi dell'articolo 188 del TUEL;

- DI APPROVARE le risultanze dello stato patrimoniale e conto economico al 31 dicembre 2022 così come risulta negli allegati elaborati e sinteticamente così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
PATRIMONIO NETTO	AL 31 DICEMBRE 2022 Euro:		56.548.064,33
CONTO ECONOMICO			
RISULTATO DI ESERCIZIO	Euro:	-	7.409.788,79

- DI DARE ATTO E CONSEGUENTEMENTE APPROVARE, altresì:
- Il prospetto spese di rappresentanza, sottoscritto dal responsabile del servizio finanziario, dal segretario comunale e dal collegio dei revisori dei conti allegato;
 - Prospetto dati SIOPE;
 - Inventario dei beni dell'Ente;
 - Conto di gestione agente della riscossione;
 - Conto del Tesoriere comunale;
 - Conto dell'agente contabile interno;
 - Conto dell'economista.
- DATO ATTO che gli indicatori della tempestività di pagamento risultano pubblicati nel sito istituzionale dell'ente locale www.comune.barcellona-pozzo-di-gotto.me.it, nell'apposta sezione di amministrazione trasparente.
- DI DARE ATTO altresì che il presente atto nonché il rendiconto di gestione nonché i relativi allegati andranno pubblicati, ad intervenuta approvazione da parte del competente organo, su sito istituzionale www.comune.barcellona-pozzo-di-gotto.me.it, nell'apposta sezione di amministrazione trasparente.

Il Responsabile del Procedimento
Antonella Truglio

Il Proponente
CALDERONE SANTI

COMUNE DI BARCELLONA P.G.

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE N. 61 DEL 18-07-2023

Oggetto: Approvazione Rendiconto della gestione e relativi allegati anno 2022.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n°48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30, dell'art. 147 bis del TUEL e del Vigente regolamento sui controlli interni, in ordine alla Regolarita' Tecnica si esprime parere Favorevole e si attesta le regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Barcellona P. di G., 18-07-2023

Il Dirigente del Settore

Antonella Truglio

(Sottoscritto con firma digitale)

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n°142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n°48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 in ordine alla Regolarita' Contabile si esprime parere Favorevole

si attesta la copertura finanziaria di € .

Barcellona P. di G., 18-07-2023

Il Dirigente del Settore IV

Antonella Truglio

(Sottoscritto con firma digitale)

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarita' Contabile

Data: 18-07-2023

Il Responsabile del servizio

Truglio Antonella

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarita' Tecnica

Data: 18-07-2023

Il Responsabile del servizio

Truglio Antonella

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

IL PRESIDENTE
Dr. Angelo Paride Pino

Il Cons. Anziano

Il Segretario Generale
D.ssa Maria Natoli Scialli

La presente è copia conforme all'originale

Li _____

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno _____ per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis della L.R. 44/91 e che contro la stessa sono stati presentati reclami . In fede.

Dalla residenza Municipale li

Il responsabile della pubblicazione Albo

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on line, per quindici giorni consecutivi, dal _____ al _____

è divenuta esecutiva il giorno _____

è stata dichiarata immediatamente esecutiva

in data è stata trasmessa al Settore per l'esecuzione

Il Segretario Generale
